



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 68 DEL 14-10-2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI RATEIZZAZIONE PROPOSTO, IN MATERIA DI RECUPERO FONDI CIPE EX L. 388/200, DALLA SOCIETA' SEPRIO PATRIMONIO SERVIZI E IL COMUNE DI TRADATE
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **14** del mese di **ottobre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

Richiamate le seguenti deliberazioni del CdA:

- P.V. 37 del 4 dicembre 2009 del Consorzio ATO avente ad oggetto: "Ricognizione della situazione sugli "accantonamenti Cipe ex lege 388/2000". Valutazioni in merito"
- P.V. 13 del 26/09/2011, avente ad oggetto: "applicazione della direttiva 91/27/CEE concernete il trattamento delle acque reflue urbane- infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine", con cui si deliberava di procedere alla verifica e al richiamo dei fondi accantonati presso i bilanci comunali ai sensi della legge 388/2000;
- P.V. 5 del 22/02/2012 avente oggetto: "illustrazione relativa alla ricognizione degli "accantonamenti CIPE ex l. 388/2000". Valutazioni in merito al richiamo".
- P.V. 20 del 10/06/2013 avente oggetto: "accantonamenti CIPE ex lege 388/2000". Indirizzi relativi al richiamo".
- P.V. 23 del 01/08/2013 avente oggetto:" accantonamenti CIPE ex lege 388/2000 – valutazione criticità."
- P.V. 17 del 19/5/2014 avente oggetto: "accantonamenti CIPE: aggiornamento sulle riscossioni e modalità di intervento verso i comuni inadempienti";
- P.V. 8 del 16/02/2015, avente ad oggetto: "accantonamenti CIPE: aggiornamento sulle riscossioni ed ulteriore modalità di intervento verso i Comuni inadempienti";
- P.V. 60 del 02/12/2016, avente ad oggetto: " rendicontazione attuale degli accantonamenti ex Cipe";
- P.V. 64 del 12/12/2016, avente ad oggetto: " accantonamenti Cipe: valutazione azioni da intraprendere";
- Le deliberazioni del CdA tutte, aventi ad oggetto le definizione – e la sottoscrizione - degli accordi tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e i rispettivi Comuni e/o società responsabili dei depuratori, in merito ad interventi in infrazione europea o su infrastrutture, depuratori, reti fognarie, meglio citate nella relazione tecnica di cui al punto seguente: P.V. 23 del 10/06/2014 (Golasecca – impianti di depurazione di Bizzorra e Persualdo), P.V. 43 del 24/11/2014 (Golasecca - impianti di depurazione di Bizzorra e Persualdo - varianti in corso d'opera ex art.132 del D.lgs. 163/06), P.V. 35 del 11/09/2014 (Gazzada Schianno), P.V. 36 del 11/09/2014 (Società Verbano spa), P.V. 27 del 22/04/2015 (Società Verbano Spa), P.V. 28 del 22/04/2015 (Comune di Brebbia e l'ente attuatore Società Verbano Spa), P.V. 29 del 22/04/2015 (Società Olona S.p.A.), P.V. 58 del 16/11/2015 (Comune di Sesto Calende).
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 2 del 22/01/2016 avente oggetto: "servizio idrico integrato dell'ato di Varese - atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016/2017";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 7 del 18/01/2017 avente oggetto: "servizio idrico integrato: atto di indirizzo e principali obiettivi per il 2017";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 65 del 30/11/2017 avente oggetto: "servizio idrico integrato nell'ambito ottimale della provincia di Varese - atto di indirizzo e rimodulazione tempistiche;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni in materia di piano d'ambito e di infrazioni europee, al cui finanziamento sono destinati gli importi riscossi dall'Ufficio d'Ambito di Varese a titolo di accantonamenti CIPE:

- P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese, con cui è stato approvato il Piano d'Ambito, comprensivo del Piano Stralcio, contenente gli interventi prioritari da realizzare con gli accantonamenti CIPE;
- P.V.14 del 12/05/2014 del Cda avente ad oggetto: infrazioni europee aggiornate;
- P.V. 21 del 10/06/2014 del Cda ("aggiornamento infrazioni europee"), con cui si è preso atto degli aggiornamenti riferiti agli interventi nei Comuni di Cadrezzate, Gazzada Schianno e Golasecca, inseriti da Regione Lombardia nel monitoraggio Sistema Sire, e riguardanti le ulteriori situazioni di pre-contenzioso rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio" quale parte integrante del Piano d'Ambito;
- P.V.22 del 10/06/2014 del Cda avente oggetto: piano stralcio: analisi progettazioni relative ad agglomerati in infrazione europea da finanziare con accantonamenti CIPE già in cassa;
- P.V. 34 del 30 Luglio 2014 del Commissario Straordinario avente oggetto: aggiornamento delle procedure di infrazione ai sensi della Direttiva Europea 91/271/CEE e conseguente aggiornamento del Piano Stralcio approvato con Delibera del Commissario Provinciale PV 20 del 18 aprile;

Considerato che gli accantonamenti indicati in oggetto sono finalizzati per le infrastrutture idriche contenute nei "Piani stralcio" che prevedevano interventi indispensabili per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione, ossia una pianificazione funzionale per l'adeguamento dell'ambito territoriale alle direttive Europee 91/271 e 91/676 CEE;

Richiamata la deliberazione n. 10 del 19/04/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare una bozza di accordo relativo alla rateizzazione delle somme debitorie in capo ai Comuni/Società di Gestione;

Vista l'imminente azione amministrativa da intraprendere ai fini della contestualizzazione delle situazioni pendenti;

Considerata la normativa di riferimento contenuta nell'art. 141, comma 4, e nell'art. 144, comma 17, della L. n. 388/2000 (Finanziaria 2001) che rimette alla competenza provinciale la predisposizione e l'attuazione del programma di interventi definiti urgenti e a stralcio. Gli accantonamenti servono dunque a finanziare tali interventi;

Visto che:

- in attuazione della normativa poc'anzi richiamata, con delibera n. 23/2001 il CIPE ha fornito degli indirizzi sull'utilizzo delle risorse destinate ai Piani Stralcio, precisando tra l'altro che le risorse individuate per l'attuazione di questi programmi sono poste a disposizione dell'Autorità d'ambito/Provincia;
- con la delibera CIPE 93/2001 è stata approvata la possibilità di applicare un aumento delle tariffe fognatura per il quinquennio 2001-2005 fino al 20%, finalizzato a finanziare i suddetti Piani Stralcio;

Considerato che la delibera CIPE n. 52 del 2001 prevedeva per il parziale finanziamento dei programmi stralcio del Piano d'Ambito di cui all'art. 141 della legge 388/2000, un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione fino alla misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%). La Provincia di Varese allora approvò con proprie deliberazioni i seguenti aumenti:

- P.V. 492 del 27/11/2001 un aumento tariffario del 5% per l'anno 2002;
- P.V. 333 del 24/09/2003 un incremento tariffario del 10% per l'anno 2003;
- P.V. 236 del 15/06/2004 un incremento tariffario del 15% a decorrere dall'anno 2004 e sino al 2012 fino all'approvazione del Piano d'Ambito *in itinere*.

Assodato che:

- gli aumenti delle tariffe vengono riscossi dai gestori (o dai Comuni in caso di gestioni in economia) e devono essere messi a disposizione degli enti attuatori dei Piani Stralcio;

- le somme in questione sono state quindi applicate dai Comuni in bollettazione, nei confronti dell'utenza, a titolo di maggiorazione solo su fognatura e depurazione, e i Comuni sono tenuti a trattenere ed accantonare, nei propri residui di bilancio, in appositi capitoli, le relative somme via via riscosse nei diversi anni, per poi riversarle all'ATO.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover procedere in tale modalità, prima di dare corso ad eventuali azioni giudiziali e nella più ampia ottica di collaborazione.

Considerata la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 31/07/2018 avente oggetto: "approvazione del valore di subentro della Azienda Seprio Patrimonio e Servizi Srl di Tradate" con la quale il Cda ha provveduto a deliberare il Valore di subentro del ramo idrico di Seprio Patrimonio e Servizi pari a euro 983.138=(IP finale), dando atto che tale valore risaliva ai dati al 31/12/2017, il valore finale andrà conguagliato in fase di subentro definitivo (data effettiva di subentro) e di prevedere che in fase di esecuzione del subentro verrà fatto l'inventario dei beni effettivi.

Richiamato il proprio precedente atto nota prot. 4246 del 27 dicembre 2018, ove Seprio Patrimonio e Servizi, nelle more della definizione del subentro in Alfa s.r.l., manifestava la volontà di assolvere gli impegni debitori, relativamente agli accantonamenti di cui in oggetto per l'ammontare totale di €. 652.908,59= nei confronti dell'Ufficio d'Ambito; e la successiva nota ATO prot. 3758 del 6 agosto 2019 con cui si richiama Comune e Società ad un sollecito pagamento del suddetto debito. Si dà atto che la Seprio ha provveduto a versare ad ATO Varese la somma di Euro 20.000,00= in data 14 luglio 2020, così residuando un debito ancora da saldare di Euro 632.908,59=.

Richiamata la comunicazione del 18 settembre 2020 prot. 4393/2020 da parte della Società Alfa Srl ad oggetto "Acquisizione reti e impianti idrici Seprio Patrimonio Servizi Srl", e della successiva nota datata 21 settembre 2020, prot. 4388/2020 a correzione, con cui si conferma la proposta della suddetta acquisizione, il valore residuo degli impianti della Seprio, le modalità di versamento di detto valore, che tengono in conto del debito della Seprio nei confronti dell'ATO per un importo di euro 632.908,59=, per ottemperare alle norme sugli accantonamenti richiamati in oggetto.

Considerato che da parte della società Alfa Srl è in atto l'acquisizione di reti e impianti idrici delle gestioni transitorie, in particolare per la Seprio Patrimonio Servizi l'operazione ha avuto luogo in data 29 settembre 2020, ed

Il Valore Residuo degli impianti è stato stimato in Euro 863.578,72= al 30 giugno 2020, acquisizione che permetterà alla Seprio di introitare le somme necessarie per saldare il debito residuo nel punto precedente citato.

Considerato che al fine di consentire al Comune/Società di rateizzare gli importi dovuti ad ATO Varese ed evitare un contenzioso tra Amministrazioni, le Parti ritengono di procedere con la sottoscrizione di un accordo, qui allegato, il cui schema è il seguente:

- (i) 1° rata di € 62.908,059 da versare entro il 15 ottobre 2020;
- (ii) 2° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 novembre 2020;
- (iii) 3° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 dicembre 2020;
- (iv) 4° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 gennaio 2020;
- (v) 5° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 febbraio 2021;
- (vi) 6° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 marzo 2021;
- (vii) 7° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 aprile 2021;
- (viii) 8° rata di € 50.000,00 da versare entro il 17 maggio 2021;

- (ix) 9° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 giugno 2021;
- (x) 10° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 luglio 2021;
- (xi) 11° rata di € 50.000,00 da versare entro il 16 agosto 2021;
- (xii) 12° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 settembre 2021;
- (xiii) 13° rata di € 20.000,00 da versare entro il 15 ottobre 2021;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

1. di approvare la bozza di accordo di rateizzazione, allegata a parte integrante e sostanziale alla presente Allegato -A-, tra l'Ufficio d'Ambito di Varese, la Società Seprio Patrimonio Servizi e il Comune di Tradate relativo al piano di rateizzazione della somma dovuta;
2. di dare mandato al Presidente del C.d.A. per la stipula dell'accordo di cui sopra;
3. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
4. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli